

"Giù le tasse ai poveri e su ai ricchi, espropri in Darsena"

Il Partito Comunista di Lorenzo Ferri presenta il programma elettorale



28 Agosto 2021 "A Ravenna vogliamo raccogliere i voti dei comunisti stanchi di questa falsa e ipocrita sinistra radical-chic e liberista, che canta "Bella Ciao" ma che poi autorizza ogni anno la commemorazione al gerarca fasciste Muti".

Con questa premessa il Partito Comunista, che candida a sindaco Lorenzo Ferri, ha presentato nel pomeriggio il programma per la città.

Il nostro obiettivo "è ricostruire a livello locale e nazionale un unico Partito Comunista: unito, forte e coeso, che costituisca la base per realizzare una futura società socialista".

L'antifascismo, insomma, "è solo per finta, di facciata, un 'make-up' a fini elettorali, mentre la realtà dei fatti è molto diversa. Un PD che dice di essere pacifista ma che finanzia le guerre imperialiste della NATO (24 miliardi nel 2020) o che insieme alla destra manifesta in piazza a favore di Israele e delle bombe sulla Palestina.

Un Pd che abbraccia in toto il neoliberismo e che vota l'infame risoluzione europea che paragona il nazismo al comunismo, dimostrando così di essere, insieme alla destra tradizionale, il referente politico del capitalismo Europeo. Insomma, una forza che lotta contro i lavoratori e contro i loro interessi".

Il testo integrale del programma elettorale è in allegato. In sintesi, i punti fondamentali riguardano: "la violazione del Patto di Stabilità dei Comuni per poter utilizzare al meglio le risorse economiche a disposizione; la redistribuzione progressiva del reddito attraverso l'abbassamento delle tasse comunali per i redditi più bassi e l'incisivo aumento delle stesse per le fasce di reddito più alte, al fine di finanziare azioni politiche e sociali a favore della collettività e per combattere la proletarianizzazione del ceto medio, come i piccoli artigiani e i piccoli commercianti, duramente colpiti dalla pandemia".

E ancora "una vera riqualificazione della Darsena attraverso l'applicazione degli articoli 41 e 42 della nostra Costituzione, che prevedono l'esproprio con indennizzo dei beni privati nel caso di una

evidente pubblica utilità".

A proposito di sanità, il Partito Comunista sostiene che deve essere pubblica. "Le foto festanti e orgogliose di De Pascale davanti ai poliambulatori privati sono rivelatrici dell'idea che il PD ha della sanità, oltre che vergognose.

Così come vogliamo maggiori controlli sui luoghi di lavoro per impedire il continuo tragico stillicidio dei lavoratori (siamo oltre 600 morti tra i lavoratori, e nessuno ne parla!)"

Infine, Ferri afferma che il suo partito si batterà "per uno sport popolare e aperto a tutti e non solo a coloro che possono permettersi abbonamenti più o meno costosi. Per noi lo sport non è solo quello competitivo e agonistico, lo sport professionale. Per noi lo sport è innanzitutto un importante veicolo di benessere di socializzazione e di spirito comunitario.

Per questo ci batteremo per la reintroduzione dei Giochi della Gioventù Provinciali tra le scuole, la promozione dell'attività fisica nelle scuole e per 'Il weekend dello sport popolare', da tenersi a Ravenna una volta all'anno". 

[📄 IL PROGRAMMA COMPLETO](#)

© copyright la Cronaca di Ravenna